



Incontri con professionisti e testimonianze dirette alla Giornata cantonale a Sorengo Una giornata di dialoghi sull'autismo



Patrizia Berger, presidente dell'Associazione Autismo Svizzera italiana.

«Una diagnosi di autismo ha sempre un enorme impatto sui genitori e sull'intera famiglia di un bambino. Il dolore, i tanti interrogativi e lo sconcerto prendono il sopravvento. I genitori iniziano a chiedersi cosa potranno fare per aiutare al meglio il loro bimbo. E le risposte che ricevono sono spesso un elenco di terapie e nomi di professionisti. In realtà i veri esperti sono i genitori: grazie alla natura della loro relazione con il bambino, possono essere i suoi migliori insegnanti». Così Patrizia Berger, presidente dell'Associazione Autismo Svizzera italiana (Asi), introduce la Giornata cantonale per l'autismo, in calendario mercoledì 8 novembre dalle 9 alle

17.30 presso la sala 3 Vele dell'Otaf a Sorengo.

«La rete professionisti/genitori dovrebbe essere caratterizzata da un dialogo che consente di valorizzare e moltiplicare le risorse e le competenze sia della famiglia (genitori e fratelli), sia quelle di ogni singolo professionista attore del progetto – prosegue Berger – Ciò permette anche alla persona con autismo di essere protagonista della vita familiare e della collettività che abita, che può leggere le sue differenze come caratteristiche di valore e non come separazione». Di questo si parlerà durante la giornata di inizio novembre.

Nel programma – consultabile sul sito www.autismo.ch – spiccano due interessanti tavole rotonde che tratteranno il tema delle persone con diagnosi di Asperger e quello dei fratelli attraverso persone direttamente toccate, che racconteranno le loro esperienze, offrendo la possibilità di entrare in questo misterioso universo.

«Avremo anche il piacere di condividere il video realizzato in occasione della vacanza-colonia organizzata da Asi lo scorso mese di agosto, che bene illustra la straordinaria esperienza vissuta da alcune famiglie accompagnate da professionisti, volontari, amici che hanno accolto diverse persone con diagnosi di autismo, proponendo attività ricreative e ponendosi in ascolto dei bisogni reciproci, in un clima di condivisione».

Iscrizioni a info@autismo.ch entro martedì 31 ottobre. Tassa: 30 franchi, gratuito per gli studenti; buono pranzo e rilascio di un attestato di partecipazione compresi nel prezzo.